

## ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(Art. 56, comma 3, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a MATTEO DONATI nato a MILANO il 14/05/1975  
residente a ROMA Prov. RM C.A.P. 00128 Via/Piazza CESARE BAZZANI n. 152  
in qualità di legale rappresentante del/della (Società o Ente) RNE 8 S.R.L.  
con sede legale a MILANO Prov. MI C.A.P. 20144 Via/Piazza SAN MICHELE SUL CARSO n. 22  
C.F. DNTMTT75E14F205N tel. 335/458745 PEC rne8@legalmail.it  
a titolo di (1) CONDUTTORE DEL FONDO CUI SI RIFERISCE L'IMPIANTO  
relativamente a (2) ☒ costruzione ☐ modifica ☐ spostamento dell'elettrodotto in cavo ☒ interrato ☐ aereo per  
linea in ☐ bassa tensione (BT) di \_\_\_\_\_ V ☒ media tensione (MT) 20 kV ☐ alta tensione (AT) \_\_\_\_\_ kV  
☒ per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte (solare, eolica, idraulica, biomassa,  
ecc.) SOLARE con potenza nominale di 8720,00 kW,  
denominato: POMEZIA 8.72  
Rif. Pratica (facoltativa): AUTORIZZAZIONE UNICA PROT. N. CMRC 139545 DEL 05/09/2023  
☐ per (pubblica illuminazione, impianto semaforico, altro): \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_  
frazione \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_

### ATTESTA

1. che l'elettrodotto è stato progettato in **cavo cordato ad elica** e quindi rientra nella disciplina di cui all'art. 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003, n. 259 e s.m.i.;
2. che l'elettrodotto è stato progettato secondo il tracciato riportato nella planimetria e/o piano tecnico allegato su cui sono indicate anche le linee di comunicazione elettronica rilevate;
3. che le strutture e le relative fondazioni dei sostegni riguardanti gli attraversamenti di linee di comunicazione elettronica sono stati progettati in modo da garantire la loro idoneità alle prestazioni meccaniche richieste dalle condizioni ambientali, dalle ipotesi di carico e dal tipo di terreno del sito, previste dalla normativa vigente: Legge 28.06.1986, n. 339; D.M. 21.03.1988, n. 449; D.M. 16.01.1991, n. 1260; D.M. 05.08.1998;
4. che nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di comunicazione elettronica sia aeree che interrate, la sezione costruttiva è stata progettata in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nella Legge 28.06.1986, n. 339, Capitolo II, comma 2.1.06, ove applicabile, e il rispetto delle prescrizioni contenute nella norma CEI 11-17, capitolo 6 (coesistenza tra cavi di energia e altri servizi tecnologici interrati), ove applicabile, in materia di distanze di rispetto e protezioni reciproche tra i conduttori delle linee stesse;
5. che le caratteristiche tecniche proprie della tecnologia dei componenti (cavo cordato ad elica) ed il rispetto della normativa tecnica sopracitata, relativa alla geometria costruttiva nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di comunicazione elettronica, di cui al punto precedente, escludono che possano manifestarsi fenomeni induttivi e/o altri fenomeni di interferenza tra le linee elettriche e le linee di comunicazione elettronica eventualmente presenti in prossimità del tracciato dell'elettrodotto in progetto, in qualsiasi condizione di esercizio e guasto;

6. che la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio dell'elettrodotto sono eseguiti nel rispetto delle norme tecniche:
- R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici";
  - Legge 28.06.1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
  - D.M. 21.03.1988, n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne";
  - D.M. 16.01.1991, n. 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
  - D.M. 05.08.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
  - D. lgs 01.08.2003, n. 259 e s.m.i. "Codice delle comunicazioni elettroniche";
  - Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402;
  - Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 1091.

**ALLEGA** (N.B. la documentazione sotto riportata da allegare è obbligatoria)

- ☒ atto di sottomissione (3);
- ☒ planimetrie relative ai tracciati dell'impianto (4), (5);
- ☒ relazione tecnica dell'impianto (6);
- ☐ dichiarazione/i della/e società di gestione dei servizi di telecomunicazione presente/i sul territorio (7);
- ☒ in alternativa al punto 7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio per presenza/assenza di interferenza con linee di telecomunicazione (8);

Il/la sottoscritto/a inoltre:

- è consapevole che il Ministero dello Sviluppo Economico può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti e che per tale attività sono dovuti i compensi per le prestazioni in conto terzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 11, D.Lgs. 259/2003. Inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente, ai fini dell'attività di vigilanza e controllo medesimi, l'avvio e la conclusione dei lavori concernenti la realizzazione degli impianti in argomento, nonché l'aggiornamento sull'eventuale stato interferenziale con le linee di comunicazione elettronica <sup>(9)</sup>.

MILANO \_\_\_\_\_ lì, 25/01/2024

(luogo e data)

(Firma e timbro del richiedente)

\_\_\_\_\_

## NOTE INFORMATIVE

Tutta la documentazione digitale deve essere inviata nel formato "PDF" alla casella di posta elettronica certificata [dqscerp.div18.isplza@pec.mise.gov.it](mailto:dqscerp.div18.isplza@pec.mise.gov.it) dell'Ispettorato Lazio Abruzzo competente territorialmente, la ricevuta di consegna rilasciata in automatico dal sistema di posta elettronica certificata attesta l'avvenuta presentazione della presente attestazione di conformità, la modulistica relativa alla protezione delle linee di comunicazione è reperibile nella pagina web dell'Ispettorato <https://ispettorati.mise.gov.it/index.php/ispettorato-lazio-e-abruzzo>.

L'attestazione di conformità deve essere presentata dalla Società titolare dell'impianto, non dai professionisti o dagli studi tecnici incaricati a seguire il progetto.

- (1) Indicare a che titolo si presenta l'attestazione di conformità (es. proprietario, usufruttuario, conduttore ecc. del fondo cui si riferisce l'impianto).
- (2) Compilare barrando con una X le caselle corrispondenti alle opzioni di interesse.
- (3) L'atto di sottomissione deve essere in regola con l'imposta di bollo e registrato presso l'Agenzia delle Entrate. L'eventuale copia conforme all'originale deve essere autenticata nei modi indicati dall'art. 18 del DPR 28.12.2000, n. 445. Nel caso in cui il richiedente abbia già presentato l'atto di sottomissione in occasione di una precedente richiesta di nulla osta o attestazione di conformità per la costruzione/spostamento/modifica di un impianto realizzato sul territorio nazionale, è sufficiente allegare la sola fotocopia in formato PDF di quell'atto.
- (4) I file devono essere in formato PDF e possono essere salvati su CD, su memoria USB o spediti all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Ispettorato territoriale del Ministero dello sviluppo economico competente per la regione in cui viene realizzato l'impianto;
- (5) Le planimetrie devono riportare i tracciati delle linee elettriche in scala 1:25000 e in scala 1:2000 (o 1:5000), nonché evidenziare chiaramente il punto di consegna alla rete elettrica nazionale (modalità di allaccio) e gli eventuali attraversamenti di strade pubbliche, corsi d'acqua, ferrovie, gasdotti, acquedotti, o altro tipo di tubatura metallica;
- (6) Nella relazione tecnica si evidenzino le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio dell'impianto, quali lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio, calcolo della tensione indotta verso terra rispetto ai valori ammissibili ovvero i valori di corrente di guasto e fattore di riduzione secondo quanto applicabile in base alla norma CEI 103-6. Nel caso di cavi interrati si indichino le dimensioni e la tipologia delle tubazioni/canalizzazioni di contenimento, tipo e dimensione dei pozzetti di ispezione, ubicazione degli eventuali giunti (entro i pozzetti di ispezione o interrati), quote, distanze, sezione di scavo quotata. Nel caso di linee aeree si indichino le dimensioni e la tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola, semplice o doppio), gli organi di manovra, gli accessori, il tipo degli eventuali giunti, le lunghezze delle campate, profilo altimetrico e il valore del tiro. In presenza di linee di comunicazione elettronica desumibili dalla documentazione di cui ai punti (7) o (8), si evidenzino gli interventi adottati per la risoluzione delle eventuali interferenze e le distanze di rispetto sia per cavi interrati che per cavi aerei. Nel caso di incroci tra linee elettriche aeree e linee di comunicazione elettronica aeree, si riportino anche i valori della freccia e del franco sui punti di attraversamento, della freccia massima della campata di attraversamento, la quota della linea di telecomunicazione e la sua distanza dai sostegni della campata di attraversamento.
- (7) Alla relazione tecnica deve essere allegata la documentazione relativa al tracciato e all'esatta ubicazione di eventuali linee di comunicazione elettronica presenti nella zona di interesse. A titolo informativo, per l'operatore di rete pubblica di comunicazione Telecom Italia Spa, la documentazione tecnica necessaria per richiedere una attestazione di presenza di linee di comunicazione elettronica, può essere inviata a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it](mailto:aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it)
- (8) In sostituzione della dichiarazione dell'operatore della rete pubblica di comunicazione competente, di cui al punto 7), il richiedente può rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorio (con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità) nella quale si attesti che *"nell'area interessata alla costruzione dell'impianto ubicato in (indicare via, località, Comune, Provincia e l'eventuale denominazione dell'impianto) e delle opere connesse, le cui planimetrie progettuali sono depositate presso codesto Ministero, non sono presenti linee di comunicazione elettronica"* oppure, in caso contrario, *"sono presenti nr.. (indicare il numero di linee di telecomunicazione presenti) linee di comunicazione elettronica. Le planimetrie progettuali depositate a firma del sottoscritto ne documentano i tracciati ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con la linea elettrica di nuova costruzione"*. Si ricorda tuttavia, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che il contenuto di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è soggetto a **verifica** e che ai sensi dell'art. 76 del predetto decreto, in caso di falsità o dichiarazione mendace, il soggetto dichiarante è perseguibile penalmente. Il fac-simile della dichiarazione sostitutiva di atto di notorio può essere scaricato nella pagina web dell'Ispettorato Lazio Abruzzo all'indirizzo <https://ispettorati.mise.gov.it/index.php/ispettorato-lazio-e-abruzzo>
- (9) La comunicazione deve avere la forma scritta, il facsimile specifico (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) è reperibile nella pagina web dell'Ispettorato: <https://ispettorati.mise.gov.it/index.php/ispettorato-lazio-e-abruzzo>.